



BASSA ROMAGNA EUROPA

Newsletter n. 43
Novembre - Dicembre 2026

Bandi europei e opportunità per il territorio



#43
2026

IN QUESTO NUMERO

BANDI E OPPORTUNITÀ
PAG. 3

SOSTENIBILITÀ | 3
AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE | 5
IMPRESE & INNOVAZIONE | 7
CULTURA, CITTADINANZA & SPORT | 9
EDUCAZIONE, FORMAZIONE & RICERCA | 11

ATTIVITÀ DEL SERVIZIO EUROPA
PAG. 13

«FRESCO» arriva anche a Bagnacavallo! | 13

Unione e Polo tecnico di Lugo in Spagna per il progetto europeo Floodscape | 14

Al via il progetto europeo “Scalar” | 15

Emaldi20: un nuovo spazio per i giovani in Bassa Romagna | 15

NEWS DALL'EUROPA
PAG. 16

Sapevate che...? | 18



SOSTENIBLITÀ

UE | DUT CALL 2026

Il bando europeo Driving Urban Transitions - DUT 2026 finanzia **progetti transnazionali di ricerca e innovazione** che aiutano le città a diventare climaticamente neutre e resilienti.
Co-finanziata da Horizon Europe, la call favorisce **la collaborazione tra enti locali, imprese, università e società civile** su tre aree tematiche:

- **15-minute City** (15mC): Mobilità sostenibile, vicinato attivo e vivibilità urbana
- **Circular Urban Economies** (CUE): Economia circolare, cicli di materia e gestione sostenibile delle risorse
- **Positive Energy Districts** (PED): Quartieri a energia positiva ed efficienza energetica integrata

SOSTEGNO

Contributo di intensità variabile a seconda dei Paesi e dei soggetti selezionati. **Non ci sono limiti minimi o massimi** per la dimensione economica del progetto, ma i bandi DUT finanziano tipicamente progetti nell'ordine di 1-2 milioni di euro per l'intero partenariato.

BENEFICIARI E REQUISITI

Possono presentare domanda **Enti locali, imprese, centri di ricerca e organizzazioni della società civile e del settore culturale e creativo.**
Requisiti di partenariato:

- almeno 3 partner di 3 Paesi differenti, aderenti alla DUT Partnership (di cui almeno 2 Paesi membri UE o associati a Horizon Europe)
- presenza obbligatoria di almeno un'autorità di governo urbano (es. Comune)

I progetti devono avere **durata massima di 36 mesi**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite il portale UDiManager (previa registrazione)

SCADENZA

Fase 1 (Pre-proposte):
17 novembre 2026
Fase 2 (Proposte complete):
15 aprile 2027

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI



SOSTENIBILITÀ

UE | WOODSTOCK GRANTS

Il bando europeo "WoodStock grants" finanzia progetti innovativi per **valorizzare il legno sotto-utilizzato nel settore edile e sviluppare soluzioni costruttive rispettose del clima**. La misura si inserisce nella strategia del Nuovo Bauhaus Europeo (NEB) unendo i principi di **sostenibilità, circolarità ed edilizia a impatto zero**.
Il bando parte proprio dalle materie prime che solitamente sono scartate: legno duro, legno danneggiato o di bassa qualità, scarti di lavorazione e legno post-consumo. L'intento è **dare una seconda vita a materiali legnosi** che nessuno vuole, trasformandoli in risorse per costruire un'edilizia sempre più circolare e sostenibile.

SOSTEGNO

Il budget stanziato per il bando è di 200.000 euro, **con un finanziamento massimo di 50.000 euro a progetto**, di cui 30.000 euro erogati come anticipo.

Tra le attività e spese ammissibili troviamo:

- test di laboratorio, prototipi, dimostrazioni e validazione tecnica
- formazione, workshop e diffusione dei risultati
- attrezzature, materiali, logistica e produzione multi-mediale

BENEFICIARI E REQUISITI

La partecipazione è aperta a **PMI e professionisti dell'architettura e del design, settore forestale, industria del legno, edilizia green**, nonché ai membri della community del New European Bauhaus basati in uno Stato membro UE o associato a Horizon Europe.
È fortemente incoraggiata la collaborazione interdisciplinare.
Le attività di progetto dovranno svolgersi in **massimo 12 mesi**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, sul portale ufficiale Funding&Tenders

SCADENZA

15 dicembre 2026

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI



AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE

MASAF | INVESTIMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ DEI VIGNETI

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) ha definito le modalità per finanziare **investimenti finalizzati ad accrescere la sostenibilità della produzione vinicola e dei vigneti**. L'intervento promuove pratiche di produzione innovative, digitali e di precisione orientate alla mitigazione dei cambiamenti climatici, al miglioramento delle prestazioni ambientali e all'efficienza energetica.

SOSTEGNO

Contributo a fondo perduto fino a un massimo dell'80% dei costi di investimento ammissibili.

BENEFICIARI E REQUISITI

La misura si rivolge alle **imprese agricole e ai produttori attivi nel settore vitivinicolo** che investono nell'ammodernamento e nella sostenibilità delle proprie strutture e dei vigneti.
Le spese sono ammissibili solo se sostenute **dopo la presentazione della domanda**.
È obbligatorio allegare **una relazione tecnica ex ante** che dimostri il beneficio ambientale o energetico atteso.
Gli investimenti realizzati devono restare in possesso del beneficiario per un periodo non inferiore a **5 anni**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per via telematica, tramite il portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), operando all'interno del proprio Fascicolo aziendale con il supporto di un CAA o professionista abilitato.

SCADENZA

30 novembre 2026

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI

BANDI & OPPORTUNITÀ



AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE

ISMEA | INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEI TRATTORI AGRICOLI

Il bando ISMEA è una misura nazionale, valida anche per le imprese agricole dell'Emilia-Romagna, nata dalla collaborazione dell'Istituto con MASAF, INAIL e CREA. A disposizione 10 milioni di euro per **la messa in sicurezza e l'ammodernamento dei mezzi agricoli e forestali già in uso**, tramite l'installazione di dispositivi di sicurezza, con l'obiettivo di **ridurre il rischio di infortuni**.

SOSTEGNO

È previsto un **contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese ammissibili**, fino a un massimo di 2.000 euro per impresa (nel rispetto del regime de minimis).

Interventi finanziabili (installazione di dispositivi di sicurezza):

- dispositivo per il ri-posizionamento del ROPS abbattibile
- avviso di cintura di sicurezza non allacciata
- avviso di abbandono del posto di guida senza freno di stazionamento
- telecamera con avviso per ostacoli o persone
- inclinometro o indicatore di pendenza

BENEFICIARI E REQUISITI

Il bando si rivolge alle **micro, piccole e medie imprese (PMI)** attive nei settori agricolo, agro-industriale e agro-meccanico.
Ogni impresa può presentare una sola domanda, per un solo mezzo.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite la piattaforma ISMEA.
Le agevolazioni vengono concesse in ordine cronologico di presentazione fino a esaurimento fondi.

SCADENZA

15 dicembre 2026

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI



IMPRESE E INNOVAZIONE

RER | FONDO STARTER 2026

Il Fondo Starter è un **fondo rotativo di finanza agevolata** promosso della Regione Emilia-Romagna e finanziato dal PR FESR 2021-2027. È finalizzato a sostenere **la nascita e il consolidamento delle nuove attività imprenditoriali**, con finanziamenti a tasso agevolato per chi sta avviando o facendo crescere la propria impresa.

SOSTEGNO

- **Finanziamenti a tasso agevolato da 20.000 a 500.000 euro**, a copertura **fino al 100% dell'investimento ammissibile**
- Durata massima di 96 mesi, compreso un eventuale pre-ammortamento fino a 18 mesi
- Composizione del tasso (provvista mista):
  - per le imprese standard: 75% della quota pubblica a tasso zero (0,00%) + 25% di quota bancaria (Euribor 6M + spread massimo 4,99%).
  - per le imprese femminili: 80% della quota pubblica a tasso zero + 20% di quota bancaria.

BENEFICIARI E REQUISITI

I soggetti ammissibili sono **micro e piccole imprese, professionisti e cooperative** costituiti e iscritti al Registro delle imprese **da meno di 5 anni** alla data di presentazione della domanda, **con sede operativa in Emilia-Romagna.**

Sono finanziabili investimenti per:

- innovazione di prodotti e servizi
- sviluppo organizzativo e produttivo
- crescita aziendale
- introduzione di tecnologie digitali, software e soluzioni avanzate per la manifattura

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite il portale dedicato

SCADENZA

30 novembre 2026

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI



IMPRESE E INNOVAZIONE

EUROPEAN PRIZE FOR WOMEN INNOVATORS 2027

Il prestigioso premio, promosso congiuntamente dallo European Innovation Council (EIC) e dallo European Institute of Innovation and Technology (EIT), celebra le donne che hanno dato vita a innovazioni all'avanguardia e a imprese di successo in tutta Europa. Il riconoscimento valorizza esperienze femminili virtuose di **creatività, leadership e spirito imprenditoriale**, offrendo visibilità europea e **modelli di ispirazione per le nuove generazioni di innovatrici**.

SOSTEGNO

Nove premi, con montepremi **fino a 100.000 euro** per la prima classificata, assegnati in tre categorie:

- **Women Innovators**: 1° premio € 100.000, 2° premio € 70.000, 3° premio € 50.000
- **Rising Innovators**: 1° premio € 50.000, 2° premio € 30.000, 3° premio € 20.000
- **EIT Women Leadership**: 1° premio € 50.000, 2° premio € 30.000, 3° premio € 20.000

BENEFICIARI E REQUISITI

La categoria di premio "Women Innovators" è riservata a fondatrici e co-fondatrici di imprese dell'UE e dei Paesi associati a Horizon Europe. Per la categoria "Rising Innovators" serve avere meno di 35 anni.
La categoria "EIT Women Leadership" è dedicata a membri della Comunità EIT, la cui leadership e capacità di innovare hanno dimostrato un forte impatto.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite il portale ufficiale Funding & Tenders, alla pagina dedicata per ciascuna categoria di premio: Women Innovators, Rising Innovators o EIT Women Leadership

SCADENZA

1° dicembre 2026

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI



CULTURA, CITTADINANZA E SPORT

ICSC | BANDO SPORT MISSIONE COMUNE 2026

Promosso dall'**Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (ICSC)** in collaborazione con ANCI, il bando mette a disposizione un plafond complessivo di 250 milioni di euro per sostenere enti locali e territoriali nella realizzazione, riqualificazione, completamento e efficientamento energetico dell'**impiantistica sportiva pubblica (inclusi gli impianti scolastici) e delle relative dotazioni**.

SOSTEGNO

La misura offre **mutui a tasso agevolato** con integrale abbattimento del tasso d'interesse per una durata massima di ammortamento fino a 10 anni (il mutuo può estendersi fino a 25 anni, con il contributo distribuito sull'intera durata).

Importo massimo del finanziamento (per progetto/lotto):

- fino a 2 milioni di euro per i Comuni fino a 5.000 abitanti
- fino a 4 milioni per i Comuni tra 5.001 e 100.000 abitanti, le Unioni e i Comuni associati
- fino a 6 milioni per capoluoghi, Città Metropolitane, Province e Regioni

BENEFICIARI

Il bando si rivolge a **Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni**.
Ogni domanda riguarda un solo progetto o lotto funzionale, con progettazione di fattibilità tecnico-economica o esecutiva già approvata. Per lo Sport serve il parere favorevole del CONI.
Il mutuo va richiesto ma non ancora concesso al momento della domanda. Procedura a sportello, fino a esaurimento delle risorse.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

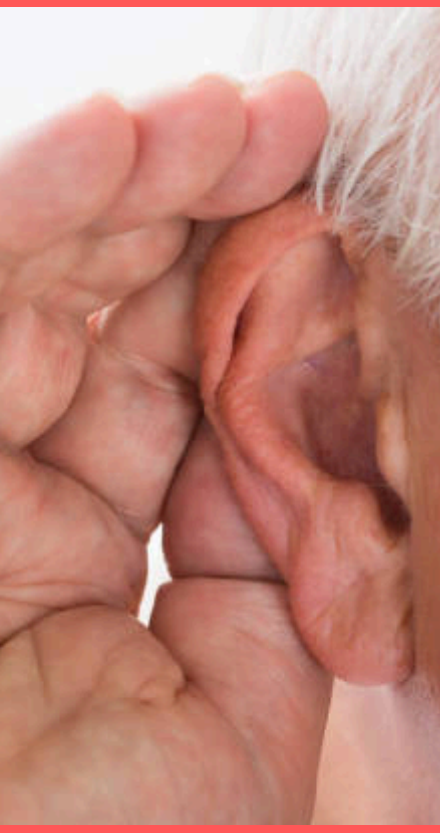
Invio telematico dell'istanza e della documentazione obbligatoria tramite il Portale Clienti ICSC.

SCADENZA

5 dicembre 2026

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI

CULTURA, CITTADINANZA E SPORT



RER | PROGETTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ UDITIVA

La Regione Emilia-Romagna apre un nuovo bando per sostenere progetti capaci di **rimuovere le barriere della comunicazione e rafforzare la partecipazione e l'autonomia delle persone con disabilità uditiva**. Il bando dà attuazione alla L.R. 9/2019, con l'intento di costruire una comunità in cui tutti possano accedere a servizi, informazione e vita sociale.

SOSTEGNO

- Dotazione del bando: **1,2 milioni di euro per il triennio 2027-2029**
- Obiettivi degli interventi: **azioni di sensibilizzazione e adozione di tecnologie** per la sotto-titolazione (TV, cinema ed eventi), **traduzione in LIS/LIST**, servizi di **interpretariato e segretariato sociale**, supporto alla **partecipazione a eventi culturali/sportivi** e **adeguamento di spazi pubblici** con impianti di amplificazione (es. induzione magnetica).

BENEFICIARI E REQUISITI

Possono presentare domanda **organizzazioni di volontariato**, **associazioni di promozione sociale** e altri **enti del Terzo settore**, tutti iscritti al RUNTS, con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna.
I progetti devono avere durata triennale (1° gennaio 2027 – 31 dicembre 2029).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Invio della domanda e della specifica "Scheda di Progetto" (Allegato B) solo via PEC all'indirizzo politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it.

SCADENZA

11 dicembre 2026

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI



EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

OXFAM ITALIA | BANDO COPOWER 2026

Il bando finanzia progetti di organizzazioni no profit che contrastano la violenza di genere con un approccio intersezionale e basato sui diritti. È promosso nell'ambito dell'**azione "Connecting Power"**, finanziata dall'Unione Europea con il **programma CERV (DAPHNE)** e coordinata da Oxfam Italia in partenariato con WeWorld, ActionAid Hellas e ABD. L'iniziativa sostiene interventi locali focalizzati su due linee principali:

- **Linea 1: protezione e tutela per donne e ragazze vittime di violenza di genere**, tra cui case rifugio e assistenza medica e psicologica.
- **Linea 2: riduzione delle pratiche dannose**, come aborto e sterilizzazione forzata, matrimoni precoci e forzati, violenza legata all'«onore».

SOSTEGNO

Dotazione complessiva di **€ 300.000** distribuita su due round di selezione (Fase 1: € 200.000; Fase 2: € 100.000).

Contributo per progetto: quote da € 5.000, € 20.000, € 25.000 o € 50.000 a copertura al 100% dei costi ammissibili (interamente a fondo perduto senza obbligo di co-finanziamento).

REQUISITI

Possono partecipare **piccole e medie organizzazioni no profit** (ETS, associazioni riconosciute e non, fondazioni, comitati, enti non ETS; non è richiesta l'iscrizione al RUNTS), con **sede legale in Italia** e media delle entrate degli ultimi due esercizi pari o inferiore a € 1.500.000.
Il capofila deve essere costituito da almeno 2 anni e avere almeno 2 anni di esperienza nel settore.
La candidatura può essere singola o in partenariato, con massimo 2 partner oltre al capofila. È consentita una sola proposta per ente, riferita a una sola linea di intervento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La proposta si compila e si invia online, dalla sezione dedicata del sito ufficiale.

SCADENZA

Round 1: **23 novembre 2026**
Round 2: 1 marzo 2027

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI

EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

COMMISSIONE FULBRIGHT | BORSE DI STUDIO FULBRIGHT-SCHUMAN

Il programma Fulbright-Schuman offre a cittadini dell'UE **borse per studiare, svolgere ricerca o docenza negli Stati Uniti**, con particolare attenzione agli affari dell'UE, all'integrazione europea e alle relazioni USA-UE. Amministrato dalla **Commissione Fulbright in Belgio**, il programma è co-finanziato dal **Dipartimento di Stato americano** e dalla **Commissione europea**. Prevede quattro tipi di borsa: ricerca post-dottorale e insegnamento, ricerca (pre)dottorale, educatori internazionali e innovazione.

SOSTEGNO

Le borse durano **da 3 a 9 mesi**. L'assegno mensile è di **2.000 dollari** per gli studenti e di **3.000 dollari** per ricercatori, docenti ed educatori.
Sono previsti inoltre l'assicurazione sanitaria e infortuni, la sponsorizzazione del visto d'ingresso J-1, l'orientamento in loco e l'accesso alla rete degli Alumni Fulbright.

BENEFICIARI E REQUISITI

I soggetti ammissibili sono **cittadini di uno Stato membro dell'UE** con:

- ottima conoscenza della lingua inglese
- almeno una laurea di primo livello
- per la categoria post-dottorato: titolo di Dottorato (PhD) o qualifica equivalente con almeno 5 anni di esperienza professionale/accademica;

È consigliata un'esperienza accademica o professionale di 3 mesi in due o più Stati membri dell'UE.
È necessario avere già ottenuto una lettera di invito presso un'università accreditata o un centro di ricerca indipendente negli Stati Uniti prima dell'invio della candidatura.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite il sito ufficiale, registrandosi e compilando l'application form a seconda del tipo di opportunità che si sceglie.

SCADENZA

1° dicembre 2026

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI



EVENTI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ

«FRESCO» ARRIVA ANCHE A BAGNACAVALLO!

Prosegue sul territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il percorso del **progetto «F.RES.CO»**, dedicato alla promozione di una cultura della sostenibilità e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Dopo l'esperienza di Lugo nello scorso maggio, il **secondo mapathon cittadino arriva anche a Bagnacavallo**: il 27 ottobre si è svolta una camminata urbana interattiva per scoprire, censire e **geolocalizzare i rifugi climatici del centro storico**.





L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Ufficio Cultura del Comune di Bagnacavallo e aperta alla cittadinanza, si è sviluppata in tre fasi: un'introduzione metodologica, l'esplorazione sul campo e **la creazione condivisa di una mappa dei luoghi capaci di offrire sollievo durante le ondate di calore**.

I **rifugi climatici**, infatti, sono spazi pubblici o ad uso pubblico facilmente accessibili e provvisti di zone d'ombra, sedute, acqua potabile e servizi igienici: la loro mappatura rappresenta un intervento concreto per **informare la comunità e renderla più resiliente** di fronte agli eventi climatici estremi.

Il progetto «F.RES.CO - Favorire itinerari RESilienti per nuove COmpetenze e collaborazioni a sostegno dello sviluppo sostenibile» è coordinato dal **Dipartimento di Design del prodotto industriale e Advanced Design dell'Università di Bologna** e finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i partner di progetto Unione della Romagna faentina, ART-ER e Fondazione IU Rusconi Ghigi.



UNIONE E POLO TECNICO DI LUGO IN SPAGNA PER IL PROGETTO EUROPEO «FLOODSCAPE»

Nelle giornate del **20 e 21 ottobre 2026**, una delegazione del Servizio Europa, del Servizio Educazione ambientale della Bassa Romagna e del Polo tecnico di Lugo si è recata a **Vila-real**, in Spagna, per un'attività di formazione transnazionale nell'ambito del **progetto europeo Erasmus+ Floodscape**.





L'incontro, ospitato dall'istituto Colegio Obispo Pont insieme ai partner spagnoli e portoghesi, è servito ad approfondire e mettere a punto **metodologie didattiche innovative per l'educazione e la gestione del rischio climatico**. Tra gli strumenti chiave del progetto spicca lo sviluppo di una **escape room educativa**, pensata per avvicinare i giovani alle tematiche delle alluvioni e delle emergenze attraverso il gioco immersivo e la collaborazione.

Un'esperienza centrale per territori come **la Bassa Romagna e la Comunità Valenciana**, segnati da eventi alluvionali estremi e uniti nella convinzione che la **prevenzione debba partire dai banchi di scuola**. Nei prossimi mesi il lavoro proseguirà con la sperimentazione di questi strumenti didattici direttamente nelle classi.





AL VIA IN AUTUNNO «SCALAR»: IL NUOVO PROGETTO EUROPEO CHE COINVOLGE GLI OVER60 NELLE POLITICHE CLIMATICHE

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna rafforza la propria azione per il clima partecipando come partner a **«Scalar», un nuovo progetto europeo finanziato dal programma Erasmus+** e avviato a ottobre per i prossimi due anni.

Coordinato dall'associazione spagnola Cresol e realizzato in partenariato tra **Italia, Spagna e Portogallo**, il progetto punta a coinvolgere direttamente i cittadini over 60 delle aree rurali nella definizione delle **politiche climatiche locali e dei piani d'azione (PAESC)**, valorizzandone la memoria e la conoscenza del territorio.

Tra gli obiettivi principali figurano il coinvolgimento diretto di 90 cittadini nei tre Paesi, la formazione certificata di 24 tecnici locali sulle metodologie partecipative e la creazione di una rete tra almeno 80 Comuni rurali europei per lo scambio di buone pratiche.

Con i progetti Scalar e Floodscape, l'Unione mette in rete generazioni diverse per costruire una **comunità sempre più consapevole e resiliente di fronte alle sfide ambientali del Mediterraneo**.

EMALDI20: UN NUOVO SPAZIO PER I GIOVANI, LA CULTURA E L'INNOVAZIONE IN BASSA ROMAGNA

Un progetto che nasce dal **percorso tracciato con gli OPEN LABs**, e che ha come obiettivo trasformare l'immobile pubblico di via Emaldi 20 in **uno spazio culturale multi-funzionale per i giovani**, con cinema e concerti, mostre e laboratori, aree studio e attività formative.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna cerca **partner per dare vita al progetto: è aperto un avviso pubblico di co-progettazione** rivolto a enti del terzo settore, associazioni, cooperative, fondazioni, imprese, università ed enti di ricerca interessati a contribuire alla realizzazione e alla gestione futura dello spazio.

C'è tempo **fino alle ore 13:00 di lunedì 9 novembre 2026** per presentare la propria candidatura: per le modalità e il progetto completo sono disponibili la pagina dedicata sul sito istituzionale e l'indirizzo e-mail europa@unione.labassaromagna.it.



C'È UNA QUESTIONE SOCIALE NELLE PIAZZE D'EUROPA: «I GIOVANI NON CREDONO ALLE PROMESSE DELLA POLITICA»

avvenire.it | 17 ottobre 2026

Dimenticate il Sessantotto. Dimenticate la contestazione, le piazze piene e la voglia di rivoluzione. L'Europa fa i conti con la questione sociale, ma quanto sta accadendo nei cortei e dentro minoranze rumorose e preoccupate non ha nulla a che vedere con il passato. Recente e remoto. In Francia la protesta autunnale dei liceali ha messo da parte gli ideali di una volta e si è concentrata su cose concrete: le aule delle scuole che cadono a pezzi, gli insegnanti che mancano, i percorsi di accesso alle università predefiniti e discriminanti. Analogamente, nel centro di Bruxelles settimana scorsa migliaia di giovani e giovanissimi hanno portato in piazza la protesta contro il cattivo stato di manutenzione degli istituti scolastici e la situazione del personale docente. In Spagna la lotta per la casa vede i giovani rivendicare il "diritto al tetto" senza se e senza ma, insieme ai comitati degli inquilini. L'alleanza più inattesa finora ha visto ragazzi italiani della Rete degli studenti medi unirsi ai coetanei tedeschi che protestano contro il ritorno della leva obbligatoria. Il terreno comune qui è il pacifismo in chiave anti-riarmo ed è forse questo l'aspetto valoriale comune che più avvicina i figli ribelli di questo tempo ai loro genitori. «È corretto parlare di mobilitazione intermittente, su singole istanze: ormai ci si muove all'insegna del "si salvi chi può", scegliendo di puntare su contenuti base» spiega Caterina Manicardi, ricercatrice dell'Università di Parma che con Fabrizio Barca nei mesi scorsi ha scritto un saggio "Opportunità e ostacoli di un moto giovanile" per il Forum Disuguaglianze Diversità. «Si cerca di tradurre in iniziative di buon senso, quello che è il senso comune prevalente e imperante».

Il disagio di chi si mobilita

Paese che vai, protesta che trovi. Se si guarda all'Europa, pare difficile ricondurre tutto a un filo comune. Prendete uno dei simboli dell'ultimo decennio: Greta Thunberg. Va meno di moda rispetto a qualche anno fa, eppure negli ultimi giorni si è vista prima a Napoli, per un incontro organizzato nell'ex base Nato insieme agli attivisti dell'associazione "The Marea" e poi a Parigi, quartiere di Saint-Denis, al liceo "Paul-Eluard". «Questi ragazzi sono grande motivo di ispirazione per me» ha detto l'attivista. La lotta per i diritti, vista dai giovani, si sta spostando, dalla cornice ideale all'azione pragmatica. Dal generale al particolare. Perché tutto questo non si trasforma in un moto collettivo di rivolta? Perché è ignorato dalla politica? Per una serie di ragioni. «Oggi si sta peggio rispetto ad altre stagioni, anche recenti: l'onda lunga del boom è finita, ci sono meno margini per negoziare con chi sta al potere» spiega Manicardi. Nel saggio firmato con Barca, si fotografa attraverso una serie di interviste fatte a 17-19enni la situazione di stress di una generazione che credeva di avere tutto e invece rischia di finire soffocata da attese e richieste di performance.



Oggi paradossalmente, scrivono gli autori del rapporto, «la sofferenza riguarda la sovraesposizione, l'allerta permanente, l'infinità di occasioni». In concreto la precarietà economica è un ostacolo che paralizza, mentre si va affermando la teoria del brokenism, la convinzione che il sistema pubblico sia irrimediabilmente in frantumi. «È cambiata l'idea di cos'è lo Stato e di cosa deve fare l'ente pubblico. La pubblica amministrazione è considerata come vecchia, inadempiente e alcuni preferiscono il neocolonialismo digitale di Big tech all'inefficienza delle istituzioni» spiega Manicardi. Il passo verso la sfiducia totale nella politica è breve, ma non per tutti: le frange radicali dei movimenti mantengono, soprattutto a sinistra, rapporti con alcuni soggetti rappresentati nei Parlamenti nazionali. Basta guardare a Parigi: la filiera che unisce giovani politicizzati a parlamentari e sindaci de "La France Insoumise", grazie anche al sindacato della Cgt è piuttosto consolidata.

Due Germanie contro

Simone Zoppellaro insegna all'Università di Stoccarda e Mannheim e tutti i giorni si confronta con allievi che hanno il problema della casa. «Lo hanno dimostrato le elezioni a Berlino, dove dai ragazzi è arrivato un forte supporto alla Linke, che aveva lanciato una proposta radicale sul tema. È vero, l'inquietudine c'è perché qui si esce prima dalla famiglia d'origine, si frequentano gratuitamente i corsi universitari, ma gli affitti restano troppo alti. Ovunque. A Monaco come ad Amburgo». L'aspetto che colpisce di più ascoltando il docente italiano è la polarizzazione che si coglie dentro le nuove generazioni. «In piazza vanno anche i giovani di AfD, per ragioni esattamente opposte a quelle dei giovani di sinistra. Si soffia sul fuoco della precarietà economica e di un malinteso sentimento pacifista, in chiave anti-ucraina». Complessivamente, dai Lander emerge l'immagine di una Germania contro l'altra: mondi che non si parlano, piazze ideologicamente all'opposto, non imponenti ma significative, che rifiutano sempre più i partiti tradizionali, dalla Cdu-Csu alla Spd. «Eppure questo non significa disimpegno. Il voto dei giovani non va sottovalutato, il rischio degli estremismi tiene banco anche nei loro ragionamenti. Non sono ragazzi ideologizzati, ma politicizzati sì» dice il professore italiano. È l'affiorare della questione sociale la vera novità della Germania, che si appresta ad affrontare uno scenario inedito dimostrando di essere «scarsamente preposta ad assorbire gli estremismi, a differenza ad esempio dell'Italia».

Cosa chiedono gli altri

Se i giovani più mobilitati si polarizzano e finiscono per aderire alle formazioni più radicali, nella misura in cui però ricevono le risposte giuste, un discorso diverso va invece fatto per tutti gli altri. Il concetto di partecipazione è cambiato in profondità e buona parte della "generazione Z" sceglie di muoversi per singole battaglie attraverso il passaparola digitale. In Italia, sono stati la questione palestinese e il recente referendum sulla giustizia prima e i temi dell'istruzione e dell'insicurezza globale poi, a tenere banco. Ma si tratta di fenomeni carsici, che appaiono e scompaiono magari a ridosso di scadenze elettorali. Se possibile, infatti, nel nostro Paese si assiste ancora ad una minor militanza da parte dei giovanissimi.



«Siamo arrivati ormai alla partecipazione individuale, un vero e proprio ossimoro» argomenta il sociologo dell'Università di Padova, Daniele Marini, che nei mesi scorsi ha dato alle stampe per Guerini e associati "Quello che i giovani (non) dicono. E gli adulti (non) capiscono". «Complessivamente, si intuisce una percezione, un mood che tende al negativo: ci avete rovinato il mondo, noi non possiamo fare più nulla». Qui si innesca l'eterna querelle sul possibile scontro generazionale, sulla visione di un futuro che per tanti 20-30enni sembra non esserci. Il contesto è così volatile, è il ragionamento condiviso, che è meglio concentrarsi sul presente, evitando di fare previsioni. Per questo, anche la battaglia per un nuovo welfare, che resta il cuore della questione sociale posta in questi mesi da liceali e universitari, rimane sullo sfondo. «L'obiettivo non è cercare il lavoro della vita, ma garantirsi benessere e qualità. Anche le pensioni sono un discorso di là da venire - continua Marini -. Per i ragazzi il denaro è il tempo, non viceversa». La domanda di protezione e il bisogno di sentirsi capiti agitano da diversi mesi le rappresentanze del mondo giovanile nel Vecchio continente. Tutto questo ha ancora poco o nulla a che fare con i percorsi della politica. La guerra dei mondi, in fondo, è in corso da decenni: perso l'idealismo del movimento pacifista globale degli anni Sessanta, messo da parte il filone dell'impegno umanitario che dai Balcani al Medioriente aveva caratterizzato gli anni Novanta e il primo decennio del Duemila, non rimane che il ritorno alle battaglie primordiali. Il punto di rottura con il mondo degli adulti che ancora comanda sembra avvicinarsi ma ancora non si vede: in questo senso, le piazze dell'autunno caldo europeo sono fotografie da tenere a mente per le stagioni che verranno.

SAPEVATE CHE...

...nel linguaggio delle istituzioni europee è preferibile parlare di "migranti in situazione irregolare" anziché di "migranti illegali" o "clandestini"?

Secondo il glossario della Rete europea sulle migrazioni (EMN), **una persona non può essere definita illegale**: possono esserlo, invece, il suo ingresso o il suo soggiorno in un determinato Paese. Per questo motivo, le istituzioni europee e internazionali privilegiano l'espressione "migrazione irregolare", che descrive una condizione amministrativa senza attribuire un'etichetta alla persona. Ciò non significa che i termini "immigrazione illegale" o "immigrazione clandestina" siano assenti dal diritto: il primo compare anche nei Trattati europei, mentre il secondo è ancora presente nella legislazione italiana. La distinzione riflette dunque un principio fondamentale: **la violazione di una norma può qualificare un comportamento o una situazione giuridica, ma non definisce l'identità di una persona.**

EUROPE DIRECT
Romagna

Le antenne della Romagna



Newsletter bimestrale
a cura del Servizio Europa e Progettazione strategica
Settore Progetti strategici, Sviluppo economico e Promozione territoriale

Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Piazza F. Trisi, 4 - 48022 Lugo (RA)
Tel. 0545 299343 - 299346 - 299382
europa@unione.labassaromagna.it